

ANNUNCI LEGALI

STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Perrero (Torino)

Modifica allo Statuto comunale (deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 21/9/2006)

Art.2 bis

“Il Comune ha un proprio gonfalone ed un proprio stemma. Il Comune può inserire lo stemma sulla carta intestata. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze e ogni qualvolta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'Ente a una particolare iniziativa il Sindaco può disporre che venga esibito il gonfalone con lo stemma del Comune. E' vietato l'uso e la riproduzione dello stemma e del gonfalone per fini diversi da quelli istituzionali, salvo espressa autorizzazione della Giunta comunale.”

Comune di Trofarello (Torino)

Delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 30 settembre 2006 “Modifiche allo Statuto comunale approvato con Deliberazione consiliare n. 48 del 19.09.2000

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1) di abrogare l'art. 57 del vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 19.09.2000, avente ad oggetto “Consulte di frazione o borgata”.

ALTRI ANNUNCI

A.I.P.O. Agenzia Interregionale per il Po - Parma

Estratto Decreto di Esproprio n. 10 in data 28/09/2006 - Determinazione Dirigenziale - D.P.R. 08/06/2001 n. 327 - Espropriazione per Pubblica Utilità degli immobili necessari per i lavori di realizzazione di un invaso con funzioni di laminazione controllata del colmo di piena a monte di Canelli nei Comuni di Canelli (AT) e S. Stefano Belbo (CN) - (AT-E-742)

Ufficio per l'espropriazioni

Il Dirigente

decreta

art. 1) E' disposto il passaggio del diritto di proprietà, con la condizione sospensiva di cui al successivo art. 2, a favore del Demanio pubblico dello Stato - (omissis) - degli immobili necessari per la per la realizzazione di un invaso con funzioni di laminazione controllata del colmo di piena a monte di Canelli nei Comuni di Canelli (AT) e S. Stefano Belbo (CN)

(omissis)

art. 2) Il passaggio di proprietà, conseguente all'emanazione del presente decreto, è soggetto alla condizione sospensiva che il medesimo decreto sia successivamente notificato.

(omissis)

Un estratto del presente decreto è trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

L'opposizione dei terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

art. 3) Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Si rende altresì noto

Che avverso il presente decreto le ditte espropriate potranno ricorrere avanti al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza ovvero presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Il Dirigente

(omissis)

Responsabile del procedimento espropriativo:

(omissis)

Parma, 28 settembre 2006

Il testo integrale compresi gli allegati è consultabile presso l'Agenzia A.I.P.O. Parma Via Garibaldi 75- 43100 Parma e presso l'Ufficio A.I.P.O. di Alessandria, Piazza Turati, 1 - 15100 Alessandria

Agenzia Torino 2006

Avviso per i lavori di realizzazione dell'impianto Palasport per pattinaggio di velocità su ghiaccio “OVAL”

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 15 e 19 della vigente Legge 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità e del D.P.R. 27 giugno 1974 n. 247

si avvisa che

presso L'Ufficio Comunale di Torino per 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione e della inserzione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale n° 43 del 26/10/2006, sono depositate le relazioni di stima della Commissione Provinciale Espropri, riguardanti le indennità definitive spettanti alla Ditte comprese nella Determinazione prot. n.45bis/06 del 04/10/2006, proprietarie degli immobili da occupazione nel territorio del Comune di Torino per i lavori di realizzazione dell'impianto Palasport per pattinaggio di velocità su ghiaccio “OVAL”.

Chiunque possa avervi interesse è invitato a prendere conoscenza degli atti anzidetti.

Si rende noto altresì, che gli interessati stessi hanno trenta giorni di tempo, a partire dalla data di inserzione di questo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n° — del 26/10/2006, per proporre, ove lo riterranno opportuno, a norma dell'art. 19 della Legge 22 ottobre 1971 n. 865, opposizione alla stima delle indennità predette avanti alla Corte d'Appello competente per territorio, con atto di citazione da notificare all'Ente espropriante.

Il Dirigente Amministrativo
Responsabile del procedimento espropriativo
Giovanni Iodice

Comune di Avigliana (Torino)

Pubblicazione Piani di Recupero approvati

Il Sindaco
rende noto che

- con deliberazione C.C. n. 70 del 27.04.2006 è stato approvato il P.d.R. per recupero di immobile ubicato in Via Blandino in capo a Cartotecnica SIT snc in zona B1 di P.R.G.C.;
- con deliberazione C.C. n. 30 del 27.02.2006 è stato approvato il P.d.R. per recupero di immobile ubicato in Via F.lli Giroto in capo a Goffi Augusto e Goffi Alma in zona B1 di P.R.G.C.;
- con deliberazione C.C. n. 60 del 29.03.2006 è stato approvato il P.d.R. per recupero di immobile ubicato in Via Umberto I° in capo a Gobbi Pietro - Gobbi Anna e Gobbi Alessandra in zona AA di P.R.G.C.;

Il Sindaco
Carla Mattioli

Comune di Borgo San Dalmazzo (Cuneo)

Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina della localizzazione degli impianti radioelettrici di cui all'art. 2 comma 1 della legge regionale 3 agosto 2004 n. 19

Il Responsabile del Servizio
avvisa

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 28/09/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della localizzazione degli impianti radioelettrici di cui all'art. 2 comma della legge regionale 3 agosto 2004 n. 19.

Il Regolamento completo dell'elaborato grafico è consultabile sul sito internet www.comune.borgosan-dalmazzo.cn.it.

Borgo San Dalmazzo, 16 ottobre 2006

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
Gestione Immobili ed Impianti - Ambiente -
Patrimonio
Ezio Lingero

Comune di Castelnuovo Nigra (Torino)

Avviso di emissione bando per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica nello stabile di Via Croce n. 12

Si rende noto che, ai sensi della L.R. 28.03.1995 n. 46, è stato pubblicato in data 19.10.2006 il bando per l'assegnazione di n. 2 alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nel Comune di Castelnuovo Nigra - Via Dott. Comm. G. Croce n. 12.

Possono partecipare al bando coloro che hanno la residenza o che prestano attività lavorativa nei Comuni compresi nell'ambito territoriale n. 18.

Le domande di partecipazione, compilate su modelli appositamente predisposti ed in distribuzione presso gli uffici del Comune di Castelnuovo Nigra, e dei Comuni dell'ambito territoriale n. 18, dovranno essere presentate dal 23.10.2006 al 21.12.2006.

Copia integrale del bando è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Castelnuovo Nigra e di tutti i Comuni dell'ambito territoriale n. 18.

Il Sindaco
Matteo Sergio Bracco

Comune di Cirie' (Torino)

L.R. 56/77 art. 41bis - Piano di Recupero del patrimonio edilizio esistente - 6° comma - Estratto della deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 18/09/2006 - esecutiva

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

di approvare ai sensi della legge in oggetto il progetto di S.U.E. n.4/2004 - P.d.R. - relativo agli immobili ubicati in Via della Fiera ang. Piazza Castello - zona "CS" del vigente P.R.G.C. - presentato dalla soc. G.E.A. di Gatti Arnaldo e C. snc.

Il Responsabile del Settore Urbanistico
Alberto Siletto

Comune di Givoletto (Torino)

Decreto n. 5/2006 del 06/10/2006. Occupazione temporanea delle aree necessarie per la realizzazione della fognatura e nuova tubazione acquedotto di distribuzione in via Rivasacco

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico

(omissis)

decreta

Art. 1 - è disposta, a favore della SMAT S.p.A. con sede in c.so XI Febbraio 14 a Torino, l'occupazione per pubblica utilità delle aree, site nel territorio del Comune di Givoletto, occorrenti per la realizzazione delle opere di realizzazione della fognatura e nuova tubazione acquedotto di distribuzione in via Rivasacco rappresentate negli elaborati approvati con la deliberazione di G.C. n. 63 del 31/8/2006 ed identificate nel piano particellare di asservimento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

(omissis)

Copia integrale del decreto e relativo piano particellare sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune.

Fg. 12 mapp. 20 partita 699 superf. occupaz. temporanea mq. 390 - proprietà Losa Sergio, Losa Paolo, Mulatero Rosina

Fg. 12 mapp. 22 partita 1126 superf. occupaz. temporanea mq. 230 - proprietà Bronzino Ernesto

Fg. 9 mapp. 555 superf. occupaz. temporanea mq. 16,98

Fg. 9 mapp. 170 superf. occupaz. temporanea mq. 116,23

Fg. 9 mapp. 171 superf. occupaz. temporanea mq. 83,02

Fg. 9 mapp. 173 superf. occupaz. temporanea mq. 92,27

Fg. 9 mapp. 174 superf. occupaz. temporanea mq. 37,83

proprietà Bronzino Ernesto.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Daniele Colombatto

Comune di Leinì (Torino)

Avviso di deposito piano particolareggiato di esecuzione elettrodotto aereo e cavo per la connessione della nuova centrale a ciclo combinato con la sottostazione elettrica a 380 Kv di Leinì

Il Sindaco, visto il provvedimento del Prefetto di Torino n. 0012965/06-1/23/2 del 16/10/2006 con il quale è stato ordinato il deposito presso questo Comune del piano particolareggiato di esecuzione dell'elettrodotto aereo e cavo per la connessione della nuova centrale a ciclo combinato con la sottostazione elettrica a 380 Kv di Leinì,

Avvisa

Che un originale del suddetto provvedimento completo degli allegati piano particellare ed elenco delle ditte interessate, contenente altresì il prezzo offerto per l'espropriazione dei beni necessari per la realizzazione dell'opera è depositato per giorni 15 nella Segreteria del Comune dal 26.10.2007;

Che durante il suddetto periodo le parti interessate possono prendere conoscenza del piano particolareggiato di esecuzione che potrà essere consultato in orario di ufficio nei giorni lavorativi;

Che nel medesimo periodo le parti interessate possono proporre in merito ad esso osservazioni scritte indirizzandole al Signor Sindaco del Comune di Leinì - Ufficio Segreteria - Piazza Vittorio Emanuele II° 1 indicando il seguente oggetto "Osservazioni al piano particolareggiato di esecuzione dell'elettrodotto aereo e cavo per la connessione della nuova centrale a ciclo combinato con la sottostazione elettrica a 380 kv di Leinì".

Leinì, 20 ottobre 2006

Il Sindaco
Ivano Coral

Comune di Mareto (Asti)

L.r. 86/1996. Declassificazione di tratto della Strada Comunale Vecchia Bricco San Giorgio

Il Sindaco
rende noto

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 27.6.2006 si è provveduto a declassificare, ai sensi dell'art. 2 della l.r. 86/96, il reliquato stradale disattivato e non più di uso pubblico di tratto della Strada Comunale Vecchia Bricco San Giorgio (Fg. 13 lett. AAA mq. 120);

- che la precitata deliberazione C.C. n. 15 del 27.6.2006 è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 30 giugno al 14 luglio 2006;

- che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni o reclami.

Mareto, 17 ottobre 2006.

Il Sindaco
Felice Riccio

Comune di Masera (Verbano Cusio Ossola)

Piano Regolatore Generale Comunale Variante Strutturale art. 17 comma IV, L.R. 56/77 e smi

Si informa che presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune è depositato dal giorno 26/10/2006, per 30 giorni consecutivi, il progetto preliminare di Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente con i relativi elaborati adottati con deliberazione del Consiglio Comunale n.28 del 26/09/2006. Chiunque può prenderne visione e presentare, nei successivi 30 giorni, proposte ed osservazioni nel pubblico interesse, sia sotto l'aspetto urbanistico che di carattere ambientale.

Masera, lì 26 ottobre 2006

Il Segretario Comunale
Mauro Biglieri

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Marco Somma

Comune di Mombaruzzo (Asti)

D.C.C. n. 20 in data 23/6/2006 ad oggetto "Approvazione classificazione acustica definitiva del territorio comunale."

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1) di adottare la proposta di classificazione acustica definitiva del territorio comunale, redatta dalla "Ecodata Engineering S.R.L." di Nizza Monferrato, e composta dai seguenti elaborati:

(omissis)

2) di trasmettere copia degli elaborati tecnici costituenti la classificazione acustica del territorio comunale alla Regione Piemonte, alla Provincia di Asti ed all'A.R.P.A.;

3) di dare contestuale notizia della presente deliberazione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Comune di Murisengo (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 21.09.2006

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera
(omissis)

di approvare per le premesse motivazioni e finalità la modifica all'art. 6 delle Norme Tecniche di Attua-

zione del Piano delle aree per gli insediamenti produttivi approvato con delibera C.C. n. 14 del 19.03.1998;

di dare atto che la modifica consiste nella sostituzione dell'ultima riga dell'art.6 con la seguente dicitura:

“- distanza dalle strade interne ml. 1,50”

Comune di Nichelino (Torino)

F88-Espropriazione aree occorse alla sistemazione complessiva della viabilità di accesso al cimitero capoluogo - viale Rimembranza - via Pateri - via Rusca-Deposito indennità di esproprio commissione provinciale espropri

Il Responsabile della posizione organizzativa

(omissis)

rende noto

che presso l'Ufficio Espropri (dal lunedì al venerdì - orario 10,00-12,00) del Comune di Nichelino - Piazza Di Vittorio 1, è depositato il provvedimento della Commissione Provinciale Espropri n. 42/06, assunto nella seduta n. 216 del 12/07/ 2006, che in copia si allega, con la quale è stata determinata l'indennità definitiva di esproprio di parte delle aree occorse alla realizzazione dell'opera in oggetto.

Il presente avviso sarà pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Nichelino e pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte.

Contro la determinazione della predetta indennità gli interessati possono proporre opposizione davanti alla Corte d'Appello di Torino, con atto di citazione notificato all'ente espropriante - Comune di Nichelino - entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte.

Nichelino, 3 ottobre 2006.

Il Responsabile della P.O.
Servizio Progr. Urbanistica/Espropri
Nicola Balice

Visto:

Il Dirigente Area 3
Valerio Sticca

La Responsabile Ufficio Espropri
Celestina Fullone

Comune di Osasco (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 02/10/2006: “Esame ed approvazione modifiche all'art.38 del vigente regolamento edilizio comunale”

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1. di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 10, della Legge Regionale 08/07/1999, n. 19 e s.m.i., le modifiche al comma 11 dell'art. 38 del regolamento igienico edilizio comunale vigente come disposto al punto 2) successivo;

2. il comma 11 dell'art. 38 del Regolamento Edilizio vigente è abrogato e sostituito dal seguente:

11. Nelle aree RS e sui fabbricati soggetti a vincolo di tutela ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e art. 34 della L.R. 56/77 e s.m.i., sono vietate le pubblicità a cassonetto bifacciale installato a bandiera, a cassonetto luminoso ed a lettere cubitali; sono invece consentite le insegne unificate a norma di legge (tabacchi, farmacie,) e quelle relative a marchi standardizzati (banche, assicurazioni, agenzie etc), previa dichiarazione da parte della ditta ove viene indicata l'impossibilità di adeguarsi alla normativa.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Guido Geuna

Comune di Pianezza (Torino)

Avviso di deposito e pubblicazione della D.C.C. n. 49 del 21.9.2006 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 52/2000. Adozione della proposta di zonizzazione acustica del territorio comunale di Pianezza – Legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/95 e L.R. 52/2000

Richiamata la Legge n. 241/90 e s.m.i.

Il Direttore del Settore

rende noto

che con Deliberazione Consiliare n. 49 del 21.09.2006 esecutiva per legge, è stata adottata la proposta di Zonizzazione Acustica del Territorio Comunale di Pianezza – Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico n. 447/95 e L.R. N. 52/2000.

Tale Delibera, con relativa documentazione tecnica, è depositata presso la Segreteria Tecnica del Settore Urbanistica – Edilizia Privata e per estratto all'Albo Pretorio di questo Comune per n. 30 giorni consecutivi:

dal 23 ottobre al 21 novembre 2006 inclusi

Durante tale periodo chiunque può prendere visione degli atti presso la Segreteria Tecnica nel seguente orario: lun. mer. e ven. : 9.00 / 12.00 – sabato e domenica : 10.00 / 12.00.

Dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione e per n. 30 giorni consecutivi, ovvero:

dal 22 novembre al 21 dicembre 2006 inclusi

Chiunque ne abbia interesse, potrà presentare osservazioni e proposte in copia libera redatte in triplice copia, sottoscritte in originale ed eventualmente corredate di elaborati tecnici in opportuna scala grafica, all'Ufficio Protocollo Generale presso l'U.R.P. di questo Comune – Piazza Leumann n. 1, nei seguenti orari : dal lunedì al venerdì : 8.30 / 12.30 e lunedì / mercoledì / giovedì : 16.00 / 17.00.

Pianezza, 23 ottobre 2006

Il Direttore del Settore
Antonella Mangino

L'Assessore all'Urbanistica
Fernando Genova

Comune di Recetto (Novara)

Approvazione definitiva del Piano di recupero presentato da Area Immobiliare S.r.l.

Il Consiglio comunale

(omissis)

delibera

1 - Di approvare in via definitiva il piano di recupero dell'immobile in premessa, costituito dagli atti seguenti, già adottati con la precedente deliberazione C.C. n. 23 del 06/06/2006

- * Relazione
- * Norme tecniche di attuazione
- * Planimetria catastale e mappali interessati dallo intervento
- * Previsioni di spesa
- * Schema di convenzione
- * Allegato A:
 - Estratto di PRG con inquadramento territoriale
 - Estratto catastale
 - Planimetria reti urbanizzazione esistenti e di progetto
 - Planimetria generale di progetto
 - Planimetria standard e opere di urbanizzazione
 - Caratteristiche preminenti degli uffici esistenti
 - Proposta progettuale.

Il Sindaco
Enrico Bertone

Comune di Rivoli (Torino)

Avviso pubblico - Alienazione della capacità edificatoria comunale

Il Dirigente dell'Area Programmazione e Sviluppo del territorio

in esecuzione alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 04/10/2006, esecutiva ai sensi di legge,

rende noto che

L'Amministrazione Comunale di Rivoli intende alienare la propria capacità edificatoria agli operatori privati interessati, dietro versamento di un corrispettivo la cui entità è stata determinata attraverso perizia di stima approvata con la menzionata deliberazione C.C. n. 109 del 04/10/2006.

L'istanza potrà essere inoltrata all'Ufficio Patrimonio Immobiliare del Comune di Rivoli entro e non oltre 15 giorni dalla data di inserzione del presente avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 43 del 26/10/2006 (ovverosia entro venerdì 10 novembre 2006):

* da soggetti che abbiano già presentato a questa Amministrazione un progetto urbanistico/edilizio, conforme alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti, dal quale risulti la necessità di trasferimento di superficie lorda di pavimento in ambito fondiario;

* da soggetti che si impegnino formalmente a presentare a questa Amministrazione un progetto urbanistico/edilizio, conforme alle norme urbanistiche e alle prescrizioni degli strumenti urbanistici vigenti, entro e non oltre 45 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'istanza.

In entrambi i casi l'istanza dovrà chiaramente indicare l'esatta quantità di superficie lorda di pavimento necessaria all'operatore per la realizzazione del progetto urbanistico/edilizio.

La stessa istanza, redatta su modulo appositamente predisposto sul quale sarà applicata marca da bollo da Euro 14,62, dovrà essere sottoscritta in originale e presentata unitamente a copia fotostatica non au-

tenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (ai sensi art. 38, comma 3, D.P.R. 445 del 28/12/2000).

Il relativo stampato è in distribuzione presso l'Ufficio Relazione con il Pubblico del Comune (Corso Francia n. 98 - Rivoli / orari di apertura: da lunedì a venerdì dalle 8:30 alle 19:00, il sabato dalle 8:30 alle 12:30), ove è possibile ritirare anche il testo della deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 04/10/2006 e del relativo schema di convenzione.

La domanda, debitamente compilata, dovrà essere, infine, riconsegnata al citato Ufficio Relazioni con il Pubblico o potrà essere spedita a mezzo raccomandata all'Ufficio Patrimonio Immobiliare del Comune di Rivoli. Farà fede la sola data del protocollo di arrivo presso il Comune di Rivoli.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi all'Ufficio Patrimonio Immobiliare (Baldassari: telefono 011/951.17.74, e-mail lorella.baldassari@comune.rivoli.to.it, orario di ricevimento: da lunedì a venerdì dalle 9:00 alle 12:00, il mercoledì pomeriggio dalle 14:30 alle 16:30, stanza n. 243).

Il Dirigente dell'Area Programmazione
e Sviluppo del Territorio
Marcello Proi

Informativa concernente il trattamento dei dati.

I dati personali dei soggetti che presenteranno l'istanza sono trattati con mezzi informatici o manuali esclusivamente nell'ambito del procedimento in questione.

Con la presentazione della domanda, il richiedente acconsente il trattamento provvisorio dei dati per le finalità della assegnazione dell'area in questione, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.

I concorrenti possono esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196.

Titolare del trattamento è l'Amministrazione Comunale di Rivoli. Responsabile del trattamento dei dati è l'Ing. Michele Michelis.

Comune di Roatto (Asti)

Adozione Progetto Definitivo di Variante Strutturale al P.R.G.C. finalizzato all'adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.)

Il Sindaco

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 in data 15.09.2006 con la quale è stato adottato il Progetto Definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.C. in adeguamento al Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) ai sensi dell'art. 17 c. 4 della L.R. n. 56/77 e s.m. e i. ed art. 18 delle N.T.A. del P.A.I.;

Avvisa

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio, e depositata presso la segreteria Comunale, per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 13.10.2006 e sino al 12.11.2006.

Il Sindaco
Giuseppe Boero

Comune di Rosignano Monferrato (Alessandria)
Deliberazione Consiglio Comunale n. 30 del 20.09.2006
“Modifica al Regolamento Edilizio Comunale”

Il Consiglio Comunale
 (omissis)
delibera

1) Di integrare l'art. 18 comma 2 lettera e) del Regolamento Edilizio Comunale come di seguito riportato:

per uso esclusivo dei residenti o comunque pertinentziali si intendono:

- se posti fuori terra o con caratteristiche di basso fabbricato o se posti al piano terra del fabbricato principale: 30 mq utili netti per ogni unità residenziale esistente o in progetto

- se posti completamente interrati o seminterrati per almeno 2/3 del loro volume: 1 mq ogni 10 mc di volume esistente o in progetto

2) Di dare atto che a seguito dell'integrazione l'art. 18 risulta così formulato:

Art. 18 Superficie utile lorda della costruzione (Sul)

1. Omissis

2. Omissis

lett. a), b) Omissis

Omissis

Lett. c), d) Omissis

e) agli spazi compresi nel corpo principale o a quelli coperti ad esso esterni adibiti al ricovero ed alla manovra dei veicoli, per uso esclusivo dei residenti o comunque pertinentziali; per uso esclusivo dei residenti o comunque pertinentziali si intendono:

- se posti fuori terra o con caratteristiche di basso fabbricato o se posti al piano terra del fabbricato principale: 30 mq utili netti per ogni unità residenziale esistente o in progetto

- se posti completamente interrati o seminterrati per almeno 2/3 del loro volume: 1 mq ogni 10 mc di volume esistente o in progetto

lett. f), g) Omissis

3) Di integrare l'art. 39 comma 7 del Regolamento Edilizio Comunale con l'inserimento della lettera f) come di seguito riportato:

f). Deroghe per fabbricati con copertura in Eternit

Per i soli fabbricati esistenti con destinazione d'uso non abitativa ricompresi in zona di tipo “A” e “B”, del vigente P.R.G.I. che presentano copertura con lastre contenenti amianto (Eternit), in caso di rimozione e bonifica della copertura, per il rifacimento della stessa sono consentiti l'utilizzo dei seguenti materiali:

- manto di coppi recuperati o comunque di vecchia fabbricazione (i coppi nuovi possono essere utilizzati se posti sotto a quelli vecchi)

- manto di coppi lavorati a mano

- manto di coppi in cotto di nuova fabbricazione

- manto di tegole in cotto del tipo monocoppo

- manto di copertura in cementegola antichizzata tipo coppo di Francia

- manto di copertura in lastre ondulate del tipo ecologico.

- Manto di copertura in lamiera ondulata, grecata o stampata opportunamente tinteggiata

- lastra ecologica di colore rosso con soprastante manto in coppi ad una sola fila

4) Di dare atto che a seguito dell'integrazione l'art. 39 risulta così formulato:

Art. 39 Coperture, comignoli, abbaini, lucernari, canali di gronda e pluviali

Comma 1. 2. 3. 4. 5. 6. Omissis

7. Omissis.

Lett. a). c). d). e). Omissis

f). Deroghe per fabbricati con copertura in Eternit

Per i soli fabbricati esistenti con destinazione d'uso non abitativa ricompresi in zona di tipo “A” e “B”, del vigente P.R.G.I. che presentano copertura con lastre contenenti amianto (Eternit), in caso di rimozione e bonifica della copertura, per il rifacimento della stessa sono consentiti l'utilizzo dei seguenti materiali:

- manto di coppi recuperati o comunque di vecchia fabbricazione (i coppi nuovi possono essere utilizzati se posti sotto a quelli vecchi)

- manto di coppi lavorati a mano

- manto di coppi in cotto di nuova fabbricazione

- manto di tegole in cotto del tipo monocoppo

- manto di copertura in cementegola antichizzata tipo coppo di Francia

- manto di copertura in lastre ondulate del tipo ecologico.

- Manto di copertura in lamiera ondulata, grecata o stampata opportunamente tinteggiata

- lastra ecologica di colore rosso con soprastante manto in coppi ad una sola fila

8. Omissis

5) DI dichiarare che il regolamento edilizio Comunale anche con le modifiche apportate con la presente deliberazione, è conforme al Regolamento edilizio tipo formato dalla Regione Piemonte, ed approvato con D.C.R. 29/07/1999 n. 548-9691.

6) Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 08.07.1999 n. 19.

7) Di dare atto che la presente deliberazione, sarà trasmessa ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge Regionale 08.07.1999 n. 19, alla Giunta Regionale - Assessorato all'Urbanistica.

Comune di Saluzzo (Cuneo)

Variante Parziale di adeguamento al P.R.G.C. agli indirizzi e criteri regionali di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio

Variante Parziale ex art.17, c.7, l.r. 56/77, al P.R.G.C. vigente inerente l'adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale agli indirizzi e criteri regionali di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio (delibera del Consiglio Regionale 29.10.1999, n. 563 - 13414 come modificata dalla delibera del Consiglio Regionale n. 347 - 42514 del 23.12.2003 e dalla delibera del Consiglio Regionale n. 59 - 10831 del 24.03.2006)

Avviso di deposito e pubblicazione

Il Dirigente Tecnico

Vista la Delibera del Consiglio Comunale n. 110 del 12.10.2006 relativa alla variante al P.R.G.C. vigente riportata in oggetto;

rende noto

che detta Delibera unitamente ai relativi elaborati tecnici, sarà pubblicata all'albo pretorio presso la sede comunale in via macallè n. 9 ed ivi depositata per trenta giorni consecutivi, dal 23.10.2006 a tutto il 22.11.2006, durante i quali chiunque potrà prenderne visione tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 10,00 alle ore 12,00. Eventuali informazioni o chiarimenti sulla variante in oggetto, potranno essere richiesti presso la sede comunale - ufficio urbanistica - piano seminterrato, nel seguente orario:

giorni feriali - escluso il lunedì - dalle 10,00 alle 12,00.

Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, ossia dal 7.11.2006 al 22.11.2006, chiunque potrà presentare osservazioni o proposte.

Tutte le osservazioni o proposte dovranno essere presentate per scritto, su carta libera, indirizzate al sindaco della Città di Saluzzo.

Saluzzo, 17 ottobre 2006

Per il Dirigente

Il Funzionario del Settore

Sviluppo Compatibile del territorio

Adriano Rossi

Comune di Settimo Vittone (Torino)

Sdemanializzazione di terreni per l'allargamento di Via Boschetti

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 19.05.2006 "Sdemanializzazione di terreni da alienare per l'allargamento di Via Boschetti distinti in mappa al foglio 5 n. 51 e n. 52".

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

1. Omissis;
2. Di procedere alla sdemanializzazione degli appezzamenti individuati al catasto terreni del Comune di Settimo al foglio 5 n. 51 e 52.
3. Di dare atto quindi che i relativi terreni vengono a far parte del patrimonio disponibile del Comune di Settimo Vittone.

Il Segretario Comunale

Giovanni Marione

Comune di Torino

Decreto d'espropriazione n. 4 dell'11 ottobre 2006

Il Dirigente

(omissis)

decreta

Art. 1 - In favore del Comune di Torino è pronunciata l'espropriazione di immobili necessari alla realizzazione di un parcheggio nell'ambito del P.P.

di completamento "Venchi Unica", meglio individuato nell'estratto di mappa che si allega (all.n. 1) e che costituisce parte integrante del presente decreto e descritto a catasto come segue:

Ditta n. 2): SIMET S.n.c. di Claudio Marenco & C. - N.C.T.: Foglio 1230 mappale n. 137 parte - N.C.E.U. Foglio 76 n. 1292 parte - 349,31 mq..

L'Amministrazione comunale di Torino è pertanto autorizzata a procedere all'occupazione permanente e definitiva dell'immobile di cui sopra.

Art. 2 - Ai sensi dell'art. 23, c. 1, lettera f), del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., il decreto d'esproprio dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva che il medesimo decreto sia notificato ed eseguito; esecuzione che consisterà nell'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del relativo verbale.

Art. 3 - Ai sensi degli artt. 23, c. 1, lettere g) e h) e 24 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i tecnici incaricati all'immissione in possesso ed alla contestuale redazione dello stato di consistenza delle aree da espropriare sono autorizzati ad introdursi nelle suddette proprietà private previa notifica ai proprietari interessati, nelle forme degli atti processuali civili, dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora in cui è prevista l'immissione in possesso almeno sette giorni prima di essa.

Art. 4 - Il presente decreto sarà notificato agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili, depositato negli atti del Comune, registrato, trascritto in termini d'urgenza e volturato. Ai sensi dell'art. 3, c. 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., si comunica che avverso il presente atto può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nei termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, come modificata dall'art. 1 della Legge 21 luglio 2000 n. 205; in alternativa è possibile esperire ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Art. 5 - Il presente provvedimento sarà comunicato alla Regione Piemonte e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

avvisa

che, in forza del presente provvedimento, il giorno 9 novembre 2006 con inizio alle ore 10 sugli immobili innanzi descritti saranno effettuate, alla presenza dei proprietari o, in assenza di questi, di due testimoni, le operazioni relative alla redazione degli stati di consistenza da parte del tecnico incaricato e del verbale di immissione in possesso da parte di un funzionario del Comune.

I proprietari devono avvisare gli eventuali titolari di diritti reali o personali sul bene, i quali possono partecipare alle suddette operazioni di presa possesso e redazione degli stati di consistenza, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. e darne comunicazione al Comune.

Il Dirigente Coordinatore Urbanistica

Paola Virano

Comune di Usseaux (Torino)

Estratto Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 29 settembre 2006 "Approvazione Piano di recupero di libera iniziativa ai sensi dell'art. 41 bis L.R 56/77 e s.m.i.

proposto da Soc. MCM s.r.l. e soc. TRE s.r.l. relativo agli immobili di cui al F. XX mappali nn. 193-289-327 in area di PRGC denominata "Cs3" Pourrieres

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

di approvare definitivamente la proposta di Piano di recupero di libera iniziativa ai sensi dell'art. 41 bis L.R. 56/77 e s.m.i. proposto da Soc. MCM s.r.l. e soc. TRE s.r.l. relativo agli immobili di cui al F. XX mappali nn. 193-289-327 in area di PRGC denominata Cs3 (Centro Storico) ed il relativo schema di convenzione;

di dare atto che alla proposta di Piano di Recupero in oggetto non sono pervenute osservazioni o proposte per cui si prescinde dal controdedurre;

di dare atto che ai sensi dell'art. 22 comma 3 lettera c) del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 di consentire l'attuazione del presente Piano di Recupero per tramite la presentazione di Denuncia di Inizio Attività ai sensi del citato disposto di legge;

di disporre, ai sensi art 41bis, comma 6, L.R. n. 56/77 e s.m.i. la pubblicazione sul BUR della presente deliberazione ad esecutività avvenuta;

di autorizzare il Responsabile del Servizio Tecnico, Geom. Alisio Massimo, alla stipula della convenzione, approvata con il presente atto.

(omissis)

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il Responsabile del Servizio
Massimo Alisio

Comune di Varallo Pombia (Novara)

Regolamento edilizio comunale: modifica artt. 2 e 4

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare le modifiche agli artt. 2 e 4 del vigente Regolamento Edilizio Comunale, così come da allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dichiarare la conformità delle modifiche agli artt. 2 e 4 del vigente Regolamento Edilizio Comunale al regolamento edilizio tipo approvato dalla Regione Piemonte;

Di dare atto che la presente deliberazione assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul B.U.R.P.;

Modifiche regolamento Edilizio;

Art. 2 Formazione della Commissione Edilizia

1. La Commissione Edilizia è l'organo tecnico consultivo comunale nel settore urbanistico ed edilizio.

2. La Commissione è composta dal Presidente e da sei componenti tutti eletti dal Consiglio Comunale.

3. I membri elettivi sono scelti fra i cittadini di maggiore età, ammessi all'esercizio dei diritti politici, che abbiano competenza, provata dal possesso di adeguato titolo di studio, e dimostrabile esperienza

nelle materie attinenti all'architettura, all'urbanistica, all'attività edilizia, all'ambiente, allo studio ed alla gestione dei suoli; un congruo numero di membri elettivi dovrà essere in possesso di diploma di laurea;

4. Non possono far parte della Commissione contemporaneamente i fratelli, gli ascendenti, i discendenti, gli affini di primo grado, l'adottante e l'adottato; parimenti non possono far parte della Commissione i soggetti che per legge, in rappresentanza di altre Amministrazioni, Organi o Istituti, devono esprimere pareri obbligatori sulle stesse pratiche sottoposte alla Commissione.

5. La Commissione resta in carica fino al rinnovo del Consiglio comunale che l'ha eletta: pertanto, al momento dell'insediamento del nuovo Consiglio comunale, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

6. I componenti della Commissione possono rassegnare le proprie dimissioni in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco: in tal caso, restano in carica fino a che il Consiglio comunale non li abbia sostituiti.

7. I componenti della Commissione decadono:

a) per incompatibilità, ove siano accertate situazioni contemplate al precedente comma 4;

b) per assenza ingiustificata a tre sedute consecutive.

8. La decadenza è dichiarata dal Consiglio comunale.

9. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione che dichiara la decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni.

Omissis...

Art. 4 Funzionamento della Commissione Edilizia

1. La Commissione, è convocata dal Presidente. Si riunisce ordinariamente una volta al mese e, straordinariamente, ogni volta che il Responsabile dello Sportello Unico per l'Edilizia ne faccia richiesta; le riunioni della Commissione non sono pubbliche e sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti.

2. Il Direttore Generale o il Segretario Comunale designano il funzionario chiamato a svolgere le funzioni di segretario della Commissione, senza diritto di voto.

3. Assistono ai lavori della Commissione, senza diritto di voto, i tecnici comunali istruttori degli atti sottoposti all'esame della Commissione stessa.

4. I componenti della Commissione interessati alla trattazione di argomenti specifici devono astenersi dall'assistere all'esame, alla discussione ed al giudizio, allontanandosi dall'aula; dell'osservanza di tale prescrizione, deve essere fatta menzione nel verbale di cui al successivo comma 9.

5. Vi è interesse all'argomento quando il componente della Commissione partecipi alla progettazione, anche parziale, dell'intervento; quando partecipi in qualsiasi modo alla richiesta di concessione o di autorizzazione; quando sia proprietario o possessore od usufruttuario o comunque titolare, in via esclusiva o in comunione con altri, di un diritto sull'immobile, tale da fargli trarre concreto e specifico vantaggio dall'intervento sottoposto all'esame della Commissione.

ne; quando appalti la realizzazione dell'opera; quando sia parente od affine entro il quarto grado del richiedente o del progettista.

6. La Commissione esprime i propri pareri, a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, sulla base di adeguata istruttoria esperita dall'ufficio comunale competente; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

7. La Commissione, con decisione assunta a maggioranza dei presenti aventi diritto al voto, ha facoltà di richiedere al Presidente di poter sentire uno o più esperti in specifiche materie; ha altresì facoltà - con le stesse modalità decisionali - di convocare e sentire i richiedenti le concessioni e le autorizzazioni, o i loro delegati, anche insieme ai progettisti, e di eseguire sopralluoghi collegiali.

8. La Commissione deve sempre motivare l'espressione del proprio parere, anche in relazione alle risultanze della relazione istruttoria.

9. Il Segretario della Commissione redige il verbale della seduta su registro o su schede preventivamente numerate e vidimate mediante il bollo del Comune e la firma del Segretario comunale.

10. Il verbale deve indicare il luogo e la data della riunione; il numero e i nominativi dei presenti; il riferimento all'istruttoria della pratica o all'argomento puntuale trattato; il parere espresso con la relativa motivazione o la richiesta di integrazioni o supplementi istruttori; l'esito della votazione e, su richiesta dei membri, eventuali dichiarazioni di voto.

11. Il verbale è firmato dal Segretario estensore, dal Presidente della Commissione, dai membri componenti ed è allegato in copia agli atti relativi alla concessione o all'autorizzazione.

Comune di Varallo Pombia (Novara)

Bando comunale per la formazione della graduatoria per il rilascio delle nuove autorizzazioni su area pubblica di tipo A) e conseguente concessione di posteggio fisso presso il mercato settimanale

E' indetto un bando comunale per la formazione della graduatoria per il rilascio delle nuove autorizzazioni su area pubblica di tipo A) e conseguente concessione di posteggio fisso presso il mercato settimanale. I posteggi attualmente liberi risultano essere n. 14 di cui 9 del settore non alimentare e 5 del settore alimentare. Scadenza presentazione delle domande entro il 45° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP.

Il bando e lo schema di domanda possono essere visionati presso l'Albo Pretorio del Comune o sul sito ufficiale Internet del Comune di Varallo Pombia ove è possibile scaricarne copia al seguente indirizzo: www.comune.varallopombia.no.it. Ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta all'Ufficio di Polizia Municipale del Comune di Varallo Pombia Tel 0321-957519 Fax 0321-95182 e-mail: varallo.pombia@ruparpiemonte.it

Il Responsabile del servizio
Adriana Ficile

Comune di Viverone (Biella)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 assunta in data 6.10.2006 Legge regionale 35/95. Censimento dei beni culturali architettonici del Comune di Viverone.

Approvazione prima tranche anno 2003 e seconda tranche anno 2004

Il Consiglio Comunale

(omissis)

1. Di prendere atto di tutto quanto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto.

(omissis)

2. Di approvare, in conseguenza di ciò, gli elaborati prodotti dall'Architetto Nausicaa Siciliano, composti da:

a - Censimento dei Beni Culturali Architettonici del Comune di Viverone, I° tranche - Anno 2003;

b - Censimento dei Beni Culturali Architettonici del Comune di Viverone, I° tranche - Anno 2004.

(omissis)

5. Di allegare gli elaborati al Regolamento Igienico Edilizio comunale approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 24 assunta nella seduta del 19 maggio 2005, modificata ed integrata con deliberazione Consiglio Comunale n. 34 in data 8 agosto 2005, esecutive ai sensi di legge.

(omissis)

Viverone 18 ottobre 2006

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Aldo Tondella

Comune di Viverone (Biella)

Avviso di deposito della proprosta di piano esecutivo convenzionato proposto dalla Soc. Casa di Cura San Giorgio ai sensi dell'art. 43 l.r. 56/77 e ss.mm. e ii.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Rende noto

Che la Casa di Cura San Giorgio ha presentato in data 28.9.2006 proposta di piano esecutivo convenzionato;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 assunta in data 06.10.2006 è stata effettuata la presa d'atto della proposta di piano esecutivo convenzionato;

Che la citata deliberazione ed elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria Comunale dal 23.10.2006. al 07.11.2006 giorni feriali nelle ore d'ufficio 9,30 - 12,30 in libera visione;

e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio del Comune.

Chiunque abbia interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, possono prenderne visione e presentare osservazioni e proposte entro i 15 giorni successiva alla scadenza della pubblicazione.

Viverone, 18 ottobre 2006

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Aldo Tondella

Comune di Viverone (Biella)

Avviso di adozione progetto definitivo variante al Piano Regolatore Generale adottata ai sensi art. 17 comma 4° l.r. 56/77 e ss.mm. e ii.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Rende noto

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 assunta in data 06.10.2006 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni al progetto preliminare di variante e al progetto preliminare di variante in itinere al P.R.G.

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 48 assunta in data 06.10.2006 è stato adottato il progetto definitivo di variante al P.R.G. ai sensi art. 17 comma 4° della Legge regionale 5.12.1977 n° 56 e ss. mm. e i.

Che le citate deliberazioni ed elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 23.10.2006 al 22.11.2006, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Viverone, 18 ottobre 2006

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Aldo Tondella

Provincia di Asti

Estratto della D.C.P. n. 5925 del 14/09/2006 ad oggetto: "Approvazione regolamento per il rilascio delle nomine di Guardia Giurata in attuazione alle competenze demandate dagli artt. 161 e 163 del D.Lgs. 31/03/1998"

Il Presidente

rende noto

che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5925 del 14/09/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento per il rilascio delle nomine di guardia giurata in attuazione delle competenze demandate dagli artt. 161 e 163 del D.Lgs. 31/03/1998. La predetta deliberazione, ripubblicata all'Albo Pretorio Provinciale dal 6.10.2006 al 20.10.2006, entrerà in vigore il 21.10.2006.

Il Presidente
Roberto Marmo

Provincia di Biella

Decreto del Presidente della Provincia di Biella relativo all'accordo di programma per l'attuazione del primo piano stralcio del Programma di interventi per la messa in sicurezza della S.S. 230 di Massazza tra la Provincia di Biella e i comuni di Gaglianico, Verrone, Benna, Massazza e Villanova B.se

Il Presidente De
lla Provincia Di Biella

(omissis)

decreta

1. è approvato l'Accordo di Programma tra la Provincia di Biella e i Comuni di Gaglianico, Verrone, Benna, Massazza e Villanova Biellese per l'attuazione del Primo piano stralcio del Programma di interventi per la messa in sicurezza della Strada Provinciale già denominata Strada Statale n. 230 "di Massazza", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. I soggetti che hanno sottoscritto l'accordo si impegnano, ciascuno per le parti di loro competenza,

ad attuare quanto previsto nel testo dell'Accordo di Programma stesso;

3. La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma prevista dall'art. 34, 7 comma del D.Lgs. 267/2000 è esercitata dal un Collegio presieduto dal Presidente della Provincia di Biella, o suo delegato, e dai Sindaci dei Comuni di Gaglianico, Verrone, Benna, Massazza e Villanova Biellese o da loro delegati;

4. Il responsabile del procedimento amministrativo, nella persona del Dirigente del Settore Pianificazione e Sicurezza del Territorio incaricato di tutti gli adempimenti previsti ai sensi di legge e che verranno trasmessi, in copia autentica, ai soggetti che hanno sottoscritto l'Accordo stesso.

Il Presidente
Sergio Scaramal

Provincia di Cuneo

Pubblicazione ordinanza n. 1554 in data 17.8.2006

Il Dirigente

Vista la domanda in data 2.5.2006 dell'Azienda agricola Costantino Mario, con sede in Bra Via Tagliamento n. 19, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5860 in Comune di Bra per moduli massimi 0,05 e medi 0,03 ad uso agricolo (irriguo);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 4080.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Bra, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n. 30, e presso la Segreteria del Comune di Bra, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Bra; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Bra 12042 Bra

All'Azienda agricola Costantino Mario Via Tagliamento n. 19 12042 Bra

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 20 Novembre 2006 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Bra; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Bra restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 17 agosto 2006

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Pubblicazione ordinanza n. 1563 in data 6.9.2006

Il Dirigente

Vista la domanda in data 7.6.2006 dell'Azienda agricola Gallo Lorenzina, con sede in Saluzzo Via Pagno n. 25, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione d'acqua dal pozzo n. 5873 in Comune di Castellar per moduli massimi 0,06 e medi 0,005 ad uso agricolo (irriguo);

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.L.vo 11.5.1999 n. 152 - con prot. n. 4863.

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa all'Albo Pretorio del Comune di Castellar, per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse idriche della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n.30, e presso la Segreteria del Comune di Castellar, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Castellar; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia reg.le per la protezione ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord Torino

Al Sindaco del Comune di Castellar 12030 Castellar

All'Azienda agricola Gallo Lorenzina Via Pagno n. 25 12037 Saluzzo

Il richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art. 11, 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 4 Dicembre 2006 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Castellar; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Castellar restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, 4° comma, lettera c) del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse idriche Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il sottoscritto e che il referente è il Sig. Giovanni Battista Meineri.

Cuneo, 6 settembre 2006

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Pubblicazione avviso finale derivazione n. 5342 ai sensi del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R

Provincia di Cuneo (omissis) 22.08.2006 n. 380 del registro determinazioni (omissis) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor Mauro Andrea, (omissis) la concessione trentennale di derivare dal rio sito sul mappale n. 190 del F. 13 del Comune di Chiusa Pesio l/s 5 ad uso piscicolo e l/s max 5 e l/s medi 0,15 ad uso agricolo (irrigazione); (omissis)

Estratto del Disciplinare 2.08.2006, contenente le condizioni intese a tutelare i diritti dei terzi: Art. 8 - Riserve e garanzie da osservarsi.

Il concessionario terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone o alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate dall'art. 12.

Cuneo, 16 ottobre 2006

Il Responsabile
Germano Tonello

Provincia di Cuneo

Determinazione del Responsabile del Centro di Costo n. 440 del 26 settembre 2006. Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato. Iscrizione Associazione "A.V.I.S. Comunale di Cherasco"

Il Responsabile del Centro di Costo
Assistenza infanzia, handicappati,
altri servizi sociali e volontariato

determina

- di iscrivere l'Associazione "A.V.I.S. Comunale di Cherasco", con sede legale ed operativa in Piazza Mockmuhl n. 1 - 12062 Cherasco, (omissis), al nr. 364 della Sezione Provinciale del Registro delle Organizzazioni di Volontariato, sezione "sanitaria".

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso.

Il responsabile del Centro di Costo
Giuseppe Viada

Provincia di Novara

Determinazione Dirigenziale n. 4236/2006. L.R. 40/98. Progetto "Strada Provinciale Borgoticino - Castelletto Ticino" - Progetto preliminare per la costruzione della Variante all'abitato di Castelletto Ticino, presentato dal Dott. Ing. Giuseppe Gambaro, Ingegnere Capo del Settore Tecnico Viabilità della Provincia di Novara. Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 L.R. 40/98

(omissis)

determina

1. di prendere atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi nella seduta in data 31.08.2006;

2. di prendere atto che i pareri raccolti in fase di istruttoria evidenziano di non dover sottoporre il progetto in oggetto alla fase di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98, a condizione che si subordini l'avvio dei lavori del tratto interferito all'avvenuta chiusura del pozzo comunale posto a meno di 80 m in direzione Nord del tracciato, in prossimità della Cascina Pinorini e vengano ottemperate le prescrizioni tecniche indicate nel documento allegato alla presente;

3. di inviare il presente provvedimento al proponente e a tutti i soggetti interessati ai sensi dell'art. 9 della L.R. 40/98 nonché al Proponente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241 e di mettere copia a disposizione del pubblico presso l'apposito Ufficio di Deposito Progetti dell'Amministrazione Provinciale di Novara;

4. la presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 8 della L.R. 40/98 e depositata presso l'Ufficio di deposito della Regione;

5. avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell'atto;

6. di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è demandata al 3° Settore - Rifiuti, VIA, SIRA.

Il Dirigente di Settore
Edoardo Guerrini

(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determinazione Dirigenziale n. 4236/2006 del 26.09.2006 è depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti - V.I.A. della Regione Piemonte - Via Principe Amedeo n. 17 - 10123 Torino e dell'Amministrazione Provinciale di Novara - C.so Cavallotti n. 31 - 28100 Novara.

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 744-180605/2006 del 6-6-2006 - Codice univoco: TO-P-10193

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 744-180605/2006 del 6-6-2006 - Codice univoco: TO-P-10193

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire all'Azienda Agricola Valerio Pietro - (omissis) - con sede legale in Villafranca Piemonte, Frazione San Michele n. 16 la concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale mediante pozzo, in Comune di Villafranca Piemonte - dati catastali di ubicazione dell'opera: Fgl 16 n. 229 - in misura di litri/sec massimi 50 e medi 0,43 per complessivi metri cubi annui 6.800 ad uso irriguo senza restituzione, corrispondente all'uso agricolo ai sensi del DPGR 10.10.2005 n. 6/R, da utilizzarsi dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno;

2) di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 6-6-2006 relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

3) di riservarsi la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora la derivazione d'acqua sia in contrasto con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque di cui al D. Lgs 152/2006, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

4) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6) di informare che il canone è dovuto anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

7) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone, e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. (omissis)"

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 1173-310946/2006 del 27.09.2006 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Torrente Malone in Comune di San Benigno ad uso agricolo assentita alla ditta Chiavassa Graziella

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1173-310946/2006 del 27.09.2006 - (Codice pratica: A/823)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo alla ditta Chiavassa Graziella con sede in Via Torino, 31 - Rivarolo Canavese, ai sensi dell'art. 56 del succitato R.D. 11/12/33 n. 1775 - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Malone in Comune di San Benigno Canavese ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1. L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo da luglio a settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata media continua di acqua attinta non superi i 4,04 l/s, senza obbligo di restituzione delle colature;

2. L'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo dei terreni siti nel Comune di San Benigno Canavese distinti in Catasto dal Foglio 2 Particelle nn. 9, 43, 44, 45, 46, 47, 30, 31, 42 avente la superficie complessiva di Ha 4.04.00; (omissis)

4. La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 1174-310950/2006 del 27.09.2006 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Torrente Malone in Comune di Lombardore ad uso agricolo assentita alla ditta Chiavassa Graziella

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1174-310950/2006 del 27.09.2006 - (Codice pratica: A/822)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)

determina

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo alla ditta Chiavassa Graziella con sede in Via Torino, 31 - Rivarolo Canavese, ai sensi dell'art. 56 del succitato R.D. 11/12/33 n. 1775 - della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Malone in Comune di Lombardore ad uso agricolo.

La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1. L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata media continua di acqua attinta non superi i 6.6 l/s, senza obbligo di restituzione delle colature;

2. L'acqua dovrà servire esclusivamente per uso irriguo dei terreni siti nel Comune di S. Benigno distinti in Catasto dal Foglio 14 Particelle nn. 352, 353, 25, 354, 355, 356, 357, 358, 47, 361, 49, 362, 363, 359, 317, 364, 365, 366, 360, 321, 318, 43, 341, 342, 319, 322, Foglio 18 Particelle nn. 642, 643, 457, 455 avente la superficie complessiva di Ha 7.80.00; (omissis)

4. La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni, decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento. Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (omissis)"

Provincia di Torino

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 1179-311007/2006 del 27/09/2006 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal Rio di Nel in Comune di Ceresole Reale ad uso igienico assentita al C.A.I. di Ivrea

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 1179-311007/2006 del 27/09/2006 - (Codice pratica: A/917)

"Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (...omissis...) determina nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo al C.A.I. di Ivrea con sede in Via Jervis, 8 - 10015 Ivrea, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - della licenza per l'attingimento d'acqua dall'invaso A.E.M. sito sul Rio di Nel in Comune di Ceresole Reale ad uso igienico, assimilabile ai fini della quantificazione del canone ai sensi del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R all'uso civile. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i

diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni:

1. L'attingimento potrà essere saltuariamente effettuato, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata istantanea e la portata media continua di acqua atinta non superi 1,0 l/s, e che il prelievo medio annuo non superi i 300.000 mc;

2. L'acqua dovrà servire esclusivamente per gli usi igienici del Rifugio Alpino "G. Jervis" sito in Comune di Ceresole Reale in località Piano di Nel; (...omissis...) La licenza di attingimento é concessa per la durata di 365 (trecentosessantacinque) giorni decorrenti dalla data del rilascio del presente provvedimento.

Essa potrà essere rinnovata alla scadenza o anche revocata, prima della scadenza stessa, per motivi di pubblico interesse o per incompatibilità con le utenze a valle legittimamente costituite; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 122-420534 del 12/10/2005. L.R. n. 18/94 e smi. - Cooperativa Sociale "G.T. Società Cooperativa Sociale", con sede legale in Moncalieri (TO), via Tenivelli n. 18 - Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale "G.T. Società Cooperativa Sociale", con sede legale in Moncalieri (TO) . Via Tenivelli n. 18 alla sezione provinciale di Torino dell'Albo Regionale delle cooperative sociali, sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza, contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/94.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 84-142050 del 5/5/2006. L.R. n. 18/94 e s.mi. - Cooperativa Sociale "BLU M.S.V. Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.", validamente siglabile in "BLU - società cooperativa sociale" con sede legale in Collegno (TO) Corso Francia n. 141. Iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale "BLU M.S.V. Società Cooperativa Sociale", validamente siglabile in "BLU - società cooperativa sociale" con sede legale in Collegno (TO) Corso Francia n. 141, alla sezione provinciale dell'Albo Regionale delle cooperative sociali della Provincia di Torino, sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi)."

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento, amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Tonno, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art 3 della L R n 18/94

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 87-145175 del 9/5/2006. L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "ARIEL Società Cooperativa Sociale", validamente siglabile in "ARIEL s.c.s." con sede, legale in Monteu da Po (TO) Via Matteotti n. 3. Iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale "ARIEL Società Cooperativa Sociale", validamente siglabile "ARIEL s.c.s." con sede legale in Monteu da Po (TO) Via Matteotti n. 3, alla sezione provinciale dell'Albo Regionale delle cooperative sociali della Provincia di Torino, sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 105-166207 del 21/6/2006 L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale "Il Punto Società Cooperativa Sociale", con sede legale in Torino, Via San Marino n. 21/23. Iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale “Il Punto Società Cooperativa Sociale”, con sede legale Torino, Via San Marino n. 21/23, alla sezione provinciale dell’Albo Regionale delle cooperative sociali della Provincia di Torino, sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all’albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 18/94.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 145-284644 del 18/9/2006. L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale “Terra di Mezzo Società Cooperativa Sociale”, con sede legale in Pinerolo (TO) Via Savoia n. 11. Iscrizione alla Sezione Provinciale dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione A

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale “Terra di Mezzo Società Cooperativa Sociale”, con sede legale in Pinerolo (TO) Via Savoia n. 11, alla sezione provinciale dell’Albo Regionale delle cooperative sociali della Provincia di Torino, sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all’albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 18/94.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 195-507031 del 29/12/2005. L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale “Nuovi Obiettivi Società Cooperativa Sociale”, siglabile “Nuovi Obiettivi - s.c.s.” con sede legale in Torre Pellice (TO), Via Al Forte, 1. Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale “Nuovi Obiettivi Società Cooperativa Sociale”, siglabile “Nuovi Obiettivi — s.c.s., con sede legale in Torre Pellice (TO), Via Al Forte, 1 alla Sezione Provinciale di Torino dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B (cooperative la cui finalità è l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate);

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile;

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all’albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 18/94.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 100-173419 del 5/6/2006. L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale “Alce Blu - Società Cooperativa Sociale” con sede legale in Ivrea (TO), Strada Privata Bidasio. Iscrizione alla Sezione Provinciale di Torino dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale “Alce Blu”, con sede legale in Ivrea (TO), Strada Privata Bidasio alla Sezione Provinciale di Torino dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione B (cooperative la cui finalità è l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate);

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile;

3. Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza.

4. La presente determinazione sarà affissa all’albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 18/94.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 31-62635 del 23/2/2006. L.R. n. 18/94 e s.m.i. - Cooperativa Sociale “Consorzio Comunità e imprese per la solidarietà e l’innovazione - Società Cooperativa Sociale”, validamente siglabile in C.I.S. e I - s.c.s.” con sede legale in Torino Via San Domenico, 13 Bis/I. Iscrizione alla Sezione Provinciale dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali, sezione C (Consorzi)

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

1. Di iscrivere la Cooperativa Sociale "Consorzio Comunità e imprese per la solidarietà e l'innovazione - Società Cooperativa Sociale", validamente siglata in C.I.S. e I - s.c.s." con sede legale in Torino Via San Domenico n. 13 Bis/I, alla sezione provinciale dell'Albo Regionale delle cooperative sociali della Provincia di Torino, sezione C (Consorzi).

2. Di dare atto che il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

4. La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 3 della L R n. 18/94

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 8-20587 del 25/1/2006. Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio-Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "Giocodinsieme Progetto Psicosociale" con sede legale in Torino, Via Giacomo Medici, 11

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'Associazione di volontariato "Giocodinsieme Progetto Psicosociale", con sede legale in Torino, Via Giacomo Medici, n. 11 è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio-Assistenziale

Avverso la presente determinazione e ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B U R ai sensi dell'art 4 della L R 38/94 e s.m.i.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 9-18046 del 25/1/2006. Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio-Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "Bucaneve - Aiuto e Solidarietà" con sede legale in Trana (TO), Via XX Settembre, 2

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'Associazione di volontariato "Bucaneve — Aiuto e Solidarietà", con sede legale in Trana (TO), Via XX Settembre, n 02 è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio-Assistenziale

Avverso la presente determinazione e ammesso ricorso al T A R Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Tonno, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul BUR ai sensi dell'art 4 della L R 38/94e s.m.i.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 10-18429 del 25/1/2006. Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio-Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "Sole Donna" con sede legale in Giaveno (To), Via Umberto I, 12

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'Associazione di volontariato "Sole Donna", con sede legale in Giaveno (To), Via Umberto I, n 12 e iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio-Assistenziale

Avverso la presente determinazione e ammesso ricorso al T A R Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Tonno, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B U R ai sensi dell'art 4 della L R 38/94e s.m.i.,

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 11-21744 del 25/1/2006. Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio-Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "Doposcuola Amicizia" con sede legale in Torino, Piazza Corpus Domini, 20

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'Associazione di volontariato "Doposcuola Amicizia", con sede legale in Torino, Piazza Corpus Domini, n. 20 è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio-Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94 e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 17-42184 del 9/2/2006. Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio-Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "Con Altri Occhi" con sede legale in Valperga (TO), Via Villa, 3

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'Associazione di volontariato "Con Altri Occhi", con sede legale in Valperga (TO), Via Villa, n. 3 è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio-Assistenziale

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art 4 della LR 38/94e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 43-86768 del 15/3/2006. Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio-Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "Memorandum Alzheimer" con sede legale in Pinerolo (TO) c/o V.S.S.P. - Pinerolo, Piazza Marconi, 9

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'Associazione di volontariato "Memorandum Alzheimer", con sede legale in Pinerolo (TO) c/o V.S.S.P. - Pinerolo, P.za Marconi n. 9 è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio-Assistenziale

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul BUR ai sensi dell'art 4 della L R 38/94e s.m.i.

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 101-173491 del 5/6/2006. Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio-Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "AVO - Associazione Volontari Ospedalieri Onlus" con sede legale in Santena (TO), Via Milite Ignoto, 32

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'Associazione di volontariato "AVO — Associazione Volontari Ospedalieri Onlus" con sede legale in Santena (TO), Via Milite Ignoto, n. 32 è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio-Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 111-209734 del 13/7/2006. Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio-Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "A.S.Se.A. Attività Socioassistenziale e Servizi con Animali" con sede legale in Moncalieri (To), Strada Rebaude, 29

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'Associazione di volontariato "A.S.Se.A. Attività Socioassistenziale e Servizi con Animali", con sede legale in Moncalieri (To), Strada Rebaude, 29 è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio-Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'rt. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 114-237605 del 18/7/2006. Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato Sezione Socio-Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "La Tartaruga" con sede legale in Cuornè (To), Via Rivassola, 18

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'Associazione di volontariato "La Tartaruga", con sede legale in Cuornè (To), Via Rivassola, 18 è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio-Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 116-241230 del 20/7/2006. Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio-Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "AUSER Volontariato di Carmagnola - Progetto Insieme" con sede legale in Carmagnola (To), Via Cavalli, 6

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'Associazione di volontariato "AUSER Volontariato di Carmagnola - Progetto Insieme", con sede legale in Carmagnola (To), Cavalli, 6 è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio-Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 139-270975 del 4/9/2006. Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni

di volontariato - Sezione Socio-Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "Amici della F.A.R.O." con sede legale in Torino, Via Cavour, 40 bis

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'Associazione di volontariato "Amici della F.A.R.O.", con sede legale in Torino, Via Cavour, 40 bis è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio-Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

p. Il Dirigente
Giorgio Merlo

Il Dirigente
Giovanni Callegari

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 148-300502 del 22/9/2006. Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato - Sezione Socio-Assistenziale - dell'Associazione di volontariato "AUSER Volontariato di Carignano Mario Villavecchia", con sede legale in Carignano (To), Via Frichieri n. 13

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'Associazione di volontariato "AUSER Volontariato di Carignano Mario Villavecchia", con sede legale in Carignano (To), Via Frichieri n. 13 è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio-Assistenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà sociale n. 25-54378 del 16/2/2006. Iscrizione alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato Sezione Impegno Civile e Tutela e Promozione dei Diritti - dell'Associazione di volontariato

“Gruppo ASSEFA - Torino” con sede legale in Moncalieri (TO), Via Ferrero di Cambiano, 18bis

Il Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale

(omissis)

determina

L'Associazione di volontariato “Gruppo ASSEFA - Torino”, con sede legale in Moncalieri (TO), Via Ferrero di Cambiano 18 bis, è iscritta alla Sezione Provinciale di Torino del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Impegno Civile e Tutela e Promozione dei Diritti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla notifica o dall'intervenuta piena conoscenza

La presente determinazione sarà affissa all'albo della Provincia di Torino, sito in Via Maria Vittoria 12 e pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 38/94e s.m.i.;

Il presente provvedimento, non comportando spese, non assume rilevanza contabile.

Il Dirigente
Giorgio Merlo

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione Dirigenziale n. 641 del 12 ottobre 2006 - Organizzazione “Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà - VCO” con sede in Verbania, Viale Azari, 80. Presa d'atto relativa alla modifica della denominazione sociale e della sede

Il Dirigente

(omissis)

determina

1) di prendere atto che l'Organizzazione “Associazione Nazionale Terza Età Attiva-VCO” ha modificato la propria denominazione in “Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà - Vco”, più brevemente “Anteas-Vco”, ha trasferito la sede da Omegna, Piazza Salera, 8 a Verbania, Viale Azari, 80 ed ha approvato l'adesione alla Anteas Nazionale e Anteas Regionale.

Il Dirigente del Settore
Mario Brignone

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Ordinanza n. 61 del 13 ottobre 2006 - Domanda in data 03/08/2006 della ditta Autolavaggio Brillauro, per concessione acque sotterranee mediante pozzo, uso produzione di beni e servizi, Comune di Mergozzo

Il Dirigente

Vista la domanda in data 03/08/2006 della ditta Autolavaggio Brillauro, con sede legale in Verbania Pallanza, Corso Nazioni Unite n. 2/A, per concessione di piccola derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo, in Comune di Mergozzo, ad uso produzione di beni e servizi (autolavaggio), con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo l/s 1,50; portata media di prelievo l/s 0,38; volume di

prelievo m3 12.000,00; intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 01/01 al 31/12.

Acquisito il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, trasmesso con nota prot. n. 4711 del 12/09/2006.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.,

ordina

* L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 26/10/2006 all'Albo Pretorio dei Comuni di Mergozzo e Verbania.

* Il deposito del progetto in argomento presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 26/10/2006, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

* La convocazione della visita locale di istruttoria, di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 07/08/1990 n. 241, alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, per il giorno 21/12/2006 alle ore 10:30 presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza é pubblicata sul B.U.R.P. ed inserita nel sito Internet della Regione Piemonte alla sezione “Atti di altri Enti Annunci Legali e Avvisi”; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda pubblicata sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. della presente ordinanza.

Si avverte che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche, la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia di Vercelli

Determinazione del Dirigente n. 4528 del 18/09/2006 - Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Saluggia per produzione beni e servizi assentita alla ditta Deposito Avogadro S.r.l. con det. n. 4528 del 18/09/2006. Pratica n. 1333

Il Dirigente Responsabile

(omissis)

determina

1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 29.08.2006, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.

2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Deposito Avogadro s.r.l. con sede legale in C.so Ferrucci, 112/A del Comune di Torino (omissis), la concessione preferenziale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di due pozzi in Comune di Saluggia, di lt/sec 98 massimi d'acqua, cui corrisponde un volume annuo di metri cubi 117.600 da utilizzare per produzione beni e servizi (raffreddamento);

3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni quindici successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte;

4) Di stabilire che il canone relativo alla suddetta concessione dovrà essere versato ogni anno anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio e il 31 gennaio, o sul c/c postale (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - Torino, oppure mediante bonifico bancario (omissis), intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino", (omissis) con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche", riportando nel modulo gli estremi identificativi dell'utente, nonché il codice utenza, ovvero, gli estremi del provvedimento di concessione; Relativamente all'anno in corso detto canone inizialmente fissato in euro 1.970,00 ai sensi dell'art. 3, punto h4 del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R, è ridotto a euro 985,00 a termini dell'art. 7 punto b1 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R e s.m.i., anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia.

5) Di stabilire inoltre che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Firmato: Il Responsabile del Settore (Ing. Giorgetta J. Liardo)

Estratto del disciplinare n. 42 del 10/10/2006

Art. 7 - condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

(omissis)

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Egli è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale

della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Terna S.p.A. - Torino

Asservimento inamovibile a favore della S.p.A. Terna (Trasmissione Elettricità Rete Nazionale) degli immobili siti in comune di Salbertrand necessari all'allacciamento della nuova cabina F.S., in entra - esce dall'esistente elettrodotto a132 kV "Oulx - Venaus" - Provvedimento finale di asservimento inamovibile

Regione Piemonte - Direzione Patrimonio e Tecnico - Settore Attività negoziale e contrattuale - espropri - usi civici - D.P.R. 327/01 - Legge Regionale 26.04.1984 n. 23 - Determinazione numero 528, 8 giugno 2006.

Vista la domanda della S.p.A. Terna (Trasmissione Elettricità Rete Nazionale) in data 13.02.2002, intesa ad ottenere l'asservimento inamovibile degli immobili siti in comune di Salbertrand necessari all'allacciamento della nuova cabina F.S., in entra - esce dall'esistente elettrodotto ad alta tensione (132 kV) "Oulx - Venaus".

Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali e dei relativi immobili da asservire in modo inamovibile con annessa offerta degli indennizzi.

Visto il provvedimento dirigenziale del Settore Regionale Opere Pubbliche n. 782, in data 12.06.2001, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità, nonché l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera sopra descritta.

(omissis)

determina

Art. n. 1

A favore della SpA Terna (Trasmissione Elettricità Rete Nazionale) è autorizzata imposizione di servitù inamovibile di elettrodotto sugli immobili siti nel comune di Salbertrand, occorrenti per la costruzione dell'opera indicata in premessa e descritti nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art. n. 2

La S.p.A. Terna è incaricata della notifica del presente provvedimento agli aventi diritto nelle forme della citazione, della registrazione e della trascrizione presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, nonché della pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Art. n. 3

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima

Il Direttore regionale
Maria Grazia Ferreri

Regione Piemonte - Direzione Industria

Istanza della Società Cementi Victoria S.p.A. presentata ai sensi dell'art. 11 della l.r. 69/1978 per ottenere la Concessione Mineraria della cava in località "Moletto" del Comune di Ottiglio (AL)

Il Direttore Regionale dell'Industria rende noto che la Società Cementi Victoria S.p.A. con sede legale in via Monte Santo, 17 - 13039 Trino (VC), (omissis), in persona del rappresentante legale Signor Carlo Piazza, (omissis), domiciliato presso la sede della Società, ha chiesto con istanza in data 28 settembre 2006 alla Giunta Regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 11 della l.r. 69/1978, la concessione mineraria, per motivi di pubblico interesse, della cava sita in loc. "Moletto" del Comune di Ottiglio (AL) - previa inclusione della medesima cava nel patrimonio indisponibile della Regione.

La domanda - con i relativi allegati - sarà pubblicata all' Albo Pretorio del Comune di Ottiglio (AL) per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dal 26 ottobre 2006.

Le eventuali opposizioni potranno essere presentate alla Segreteria del Comune sopra indicato durante il periodo di pubblicazione dell'istanza.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Regione Piemonte - Direzione Patrimonio e Tecnico

Avviso ai creditori. Lavori inerenti il restauro, consolidamento e adeguamento ad uffici regionali di Palazzo Verga in Vercelli. Impresa Costruzioni Sacramati S.p.A.

Ai sensi dell'art. 189 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554,

Il Responsabile del Procedimento

In seguito all'intervenuta ultimazione dei lavori inerenti il restauro, consolidamento e adeguamento ad uffici regionali di Palazzo Verga in Vercelli, affidati con contratto rep. n. 7832 del 24.2.2003 all'impresa Costruzioni Sacramati s.p.a., con sede in Via Terraglio n. 115 a Badia Polesine (Rovigo);

invita

coloro i quali, per indebite occupazioni permanenti o temporanee di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, fossero ancora creditori verso l'impresa Costruzioni Sacramati s.p.a., esecutrice dei lavori sopraindicati, a presentare alla Regione Piemonte - via Viotti n. 8 - 10121 Torino, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tal fine presentate.

Il Responsabile del Procedimento
Maria Grazia Ferreri

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino

Concessione all'acquisizione di materiali litoidi già estratti dall'alveo del torrente Soana stoccati Comune di Valprato Soana (TO)

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

Si rende noto

che la Ditta CEVIG srl (omissis) con sede in Rivara (TO) Via Busano 37, ha presentato al Settore Regionale Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, domanda in data 25.02.2005 per ottenere la concessione all'acquisizione di materiali litoidi già estratti dall'alveo del torrente Soana stoccati Comune di Valprato Soana (TO), per mc. 503.

La domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di acquisizione richiesta, nel limite dei volumi suddetti, sono depositati presso la Regione Piemonte, Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino - Via Belfiore 23 - Torino.

Chiunque ne abbia interesse può far pervenire, ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n. 44-5804 del 14/01/2002, le proprie osservazioni al Settore sopracitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Dirigente del Settore
Andrea Tealdi

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Mazze' (Torino)

Lavori di ampliamento dell'area pertinenziale della scuola elementare E. De Amicis in frazione Tonengo e creazione parcheggio in vicolo Signetto - Avviso dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto preliminare - definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera (ex art. 16 comma 5 del T. U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327)

Il Responsabile del Procedimento Espropriativo

visto il progetto preliminare definitivo dei lavori indicati in titolo del 18.10.06 n. 10695 di prot., redatto da questa Autorità, corredato di tutti gli elaborati di rito e dei nulla-osta, autorizzazioni e altri atti di assenso previsti dalla normativa vigente;

rende noto

che è prevista l'esecuzione dei lavori sopra emarginati, da realizzarsi a cura del Comune di Mazzè promotore dell'espropriazione, nel rispetto del progetto depositato, su un'area di intervento comprensiva dei seguenti immobili come identificati in catasto: catasto terreni: Fog. 45 del Comune di Mazzè, p.lle 267 - 269

Pertanto, ricorrendo gli estremi della pubblica utilità, si informa che questa Autorità ha avviato il procedimento di merito per l'approvazione del progetto preliminare-definitivo depositato implicante anche l'adozione del provvedimento di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Chiunque possa avervi interesse potrà consultare il progetto di che trattasi presso l'Ufficio Tecnico negli orari di apertura al pubblico ed eventualmente formulare le proprie osservazioni ed eccezioni alla scrivente Autorità entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Si informa, ancora, che il Responsabile del Procedimento cui recapitare per tempo le proprie confutazioni è l'Arch. Arturo Andreol, funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Responsabile del procedimento espropriativo
Arturo Andreol

Comune di Santo Stefano Belbo (Cuneo)

Proposta di classificazione acustica del territorio comunale

Il Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L.R. 20 ottobre 2000, n. 52 e s.m.i.;

avvisa

che la procedura di approvazione è stata avviata in data 27 settembre 2006 e che gli atti della proposta di classificazione acustica del territorio comunale di cui alla deliberazione consiliare n. 22 del 28.09.2004, sono depositati nel Palazzo Municipale presso l'ufficio Urbanistica ed Ambiente in libera visione con il seguente orario:

* Giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30

Nei sessanta giorni successivi, a norma dell'art. 7, primo comma, della Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52 e s.m.i., ogni soggetto interessato presenta al Comune e alla Provincia proposte ed osservazioni.

Nei centoventi giorni dall'avvio della procedura, la Provincia ed i Comuni limitrofi possono avanzare rilievi e proposte.

Tutte le osservazioni dovranno essere presentate per iscritto, su carta legale oltre a due copie in carta libera, al Protocollo Generale, in orario d'ufficio, entro il periodo di scadenza di cui sopra.

S. Stefano Belbo, 9 ottobre 2006

Il Responsabile del procedimento
Bruno Salvetti

Provincia di Novara

Progetto di "Ampliamento attività estrattiva e realizzazione di trincea di dispersione del Cavo Uri" presentato dalla Ditta Frattini Luigi S.p.A. di Bellinzago Novarese (NO). Deposito progetto sottoposto alla fase di valutazione di VIA ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98

In data 05.10.2006 il Sig. Luigi Frattini, in qualità di legale rappresentante della Ditta Frattini Luigi Spa sita in via Cameri 200 - Bellinzago Novarese (NO), ha depositato presso l'Ufficio di Deposito - Ufficio V.I.A. - dell'Amministrazione Provinciale di Novara - 3° Settore - Ambiente, Ecologia, Energia, sito in Novara in Corso Cavallotti n. 31, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della Legge Regionale 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di "Ampliamento attività estrattiva e realizzazione di trincea di

dispersione del Cavo Uri" ubicato nel Comune di Bellinzago Novarese (NO) - Località Baraggione, in quanto esso rientra nella categoria progettuale n. 13 dell'Allegato A2 "Cave e torbiere, escluse quelle che ricadono, anche parzialmente in aree protette a rilevanza regionale ed escluse le cave di prestito finalizzate al reperimento di materiale per la realizzazione di opere pubbliche comprese in accordi Stato-Regioni di cui alla l.r. 3 dicembre 1999 n. 30 (vedi cat. A1, n. 5 e n. 6), qualora rientrino in uno dei seguenti casi:

- cave che intercettano la falda freatica;

- cave che, al termine della coltivazione e del riassetto finale dell'area, prevedono una destinazione d'uso finale del sito interessato diversa da quella originaria."

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale, presentata all'Amministrazione Provinciale di Novara - Ufficio Deposito Progetti - in data 05.10.2006 con prot. n. 124541 del 09.10.2006.

Contestualmente, il Proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano provinciale "La Stampa", pubblicato in data 05.10.2006.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito Progetti nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 - telefono 0321/378511, per quarantacinque giorni a partire dal 05.10.2006, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di Deposito Progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto dall'art. 12, comma 6 e dall'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Responsabile della Posizione Organizzativa del 3° Settore, Ambiente, Ecologia, Energia, Geom. Giuseppe Grappone, telefono 0321/378511-501.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile della Posizione Organizzativa
Giuseppe Grappone

Provincia di Novara

Progetto di realizzazione di una fonderia di metalli ferrosi con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno in Cerano (NO) presentato dalla Società Parola & Luraghi di Magenta. Fase di verifica di VIA ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 40/98

In data 10.05.2006 il Sig. Riccardo Parola Amministratore della Società Parola & Luraghi S.p.A. con sede legale in Magenta Via Dante n. 89, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito Progetti V.I.A. - dell'Amministrazione Provinciale di Novara - 3° Settore - Ambiente, Ecologia, Energia sito in Novara in Corso Cavallotti n. 31 - 1° piano, ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Legge Regionale 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di "Realizzazione di una fonderia di metalli ferrosi con capacità di produzione superiore a 20 tonnellate al giorno" localizzato in Cerano (NO) via Crosa n. 20. Tale progetto rientra nella categoria progettuale n. 7 dell'Allegato B2 della L.R. 40/98 e consiste nella realizzazione di una unità produttiva per lavorazioni di fonderia, prevedendo la ristrutturazione di un capannone industriale esistente, la realizzazione di un nuovo capannone, per un totale di 5325 m² coperti, all'interno dei quali saranno installati impianti fusori, linea di formatura, impianti di finitura per produrre, partendo dalle materie prime, getti di ghisa.

Gli elaborati sono allegati alla domanda di avvio della fase di Verifica della procedura di Valutazione Impatto Ambientale, protocollata dall'Amministrazione Provinciale di Novara in data 09.10.2006 prot. n. 124766 ai sensi dell'art. 10, comma 1 della Legge Regionale n. 40/98.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, telefono 0321/378511 - 516, per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di Deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è il Dirigente del 3° Settore, Ambiente, Ecologia, Energia, Dott. Edoardo Guerrini, tel. 0321/378516-511.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte o ricorso straordinario al capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena coscienza dell'atto.

Il Dirigente
Responsabile del procedimento
Edoardo Guerrini

Provincia di Torino

1 - Modifica impianto stoccaggio rifiuti, Comune di Chieri. - Proponente: Tugnolo A & C S.n.c., Comune di Torino.

2 - Riattivazione impianto idroelettrico ex Enel denominato corio 1° e 2° salto, Comune di Corio. Proponente: Blupower S.r.l., Comune di Torino.

3 - Strada di collegamento tra Corso Marche in Torino la ex SS 24 in Collegno con nuovo ponte sulla Dora. Lotto 2: deviazione centrale della ex SS 24, Comune di Collegno. Proponente: Provincia di Torino, Area Viabilità, Servizio Progettazione ed esecuzione Interventi Viabilità II.

4 - Ex SS 228 Variante di Ivrea dalla SS 226 (terzo ponte) al confine di Bollenbo, Comuni di Ivrea e Bollengo. Proponente: Provincia di Torino, Area Viabilità, Servizio Progettazione ed esecuzione Interventi Viabilità II.

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di Verifica della procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 10 comma 2 della legge regionale 14 dicembre 1998 n. 40 e s.m.i.

1 - Si comunica che in data 28/09/2006, la ditta Tugnolo A & C S.n.c., con sede legale in Torino, Via Pozzo Strada n. 25, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Modifica impianto stoccaggio rifiuti, Comune di Chieri, rientrante nella categoria progettuale n. 5 dell'Allegato A2.

2 - Si comunica che in data 16/10/2006, la ditta Blupower S.r.l., con sede legale in Torino, Via Gonnin n. 49, ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Riattivazione impianto idroelettrico ex Enel denominato corio 1° e 2° salto, Comune di Corio, rientrante nella categoria progettuale n. 27 dell'Allegato B2.

3 - Si comunica che in data 01/08/2006, la Provincia di Torino, Servizio Progettazione ed esecuzione Interventi Viabilità II, con sede in Torino Via Maria Vittoria n. 12 ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Strada di collegamento tra Corso Marche in Torino la ex SS 24 in Collegno con nuovo ponte sulla Dora. Lotto 2: deviazione centrale della ex SS 24, Comune di Collegno, rientrante nella categoria progettuale n. 28 dell'Allegato B2. Tale intervento prevede anche un tratto di strada di competenza comunale.

4 - Si comunica che in data 09/10/2006, la Provincia di Torino, Servizio Progettazione ed esecuzione Interventi Viabilità II, con sede in Torino Via Maria Vittoria n. 12 ha depositato presso l'Ufficio di deposito - Sportello Ambiente- della Provincia di Torino, Via Valeggio n. 5, 10128 Torino, ai sensi dell'art. 10 comma 2, L.R. n. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di Ex SS 228 Variante di Ivrea dalla SS 226 (terzo ponte) al confine di Bollengo, Comuni di Ivrea e Bollengo, rientrante nella categoria progettuale n. 28 dell'Allegato B2.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso lo Sportello Ambiente (lun/ven 9-12 mer 9-17.00), per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione dei procedimenti inerente la Fase di Verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia della Au-

torita' Competente, i progetti sono da ritenersi esclusi dalla Fase di Valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici dovranno essere depositati all'Ufficio di Deposito - Sportello Ambiente - nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. il responsabile dei procedimenti ai punti 1, 3, 4 è l'Arch. Marta Petruzzelli, il responsabile del procedimento al punto 2 è il Dott. Massimo Dragonero del Servizio V.I.A. tel. 011/861.3825 fax. 011/861.4930.

La dirigente del servizio V.I.A.
Paola Molina

Provincia del Verbano Cusio Ossola

L.R. 14/12/98 n. 40 e s.m.i.. Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. relativa al progetto di "apertura di una cava di peridotite in località Gana Rossa nel Comune di Villette (VB)", presentato dalla Ditta Adorna Scavi S.r.l.

In data 03/10/2006 la Sig.ra Tosi Antonella, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Adorna Scavi S.r.l., con sede in Villette (VB), Via Carale n. 16, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali - 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania - ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della L.R. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al progetto di "apertura di una cava di peridotite in località Gana Rossa nel Comune di Villette (VB)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i. presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale della Provincia del Verbano Cusio Ossola, Tecnoparco del Lago Maggiore, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0048146 del 03/10/2006).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 27/09/2006.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00) per quarantacinque giorni a partire dal 03/10/2006, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di quarantacinque giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo

quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della L.R. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento designato è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950313, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Proverbio Mauro

Regione Piemonte - Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche

Ridefinizione delle aree di salvaguardia del pozzo ubicato nella Città di Vercelli (VC), denominato "Paggi" a servizio dell'Acquedotto Comunale. Art. 94 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale". Comunicazione di avvio del procedimento (Legge 7 agosto 1990, n. 241, L.R. 25 luglio 1994, n. 27, artt. 12 e 13)

Data di avvio: 13/10/2006

n. di protocollo dell'istanza: 6125 n. assegnato: 356

Ufficio e responsabile del procedimento: Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche, Via P. Amedeo, 17 10123 Torino - Ing. Salvatore De Giorgio.

Ufficio competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Pianificazione delle Risorse Idriche, Via P. Amedeo, 17 10123 Torino.

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica: Arch. Claudio Salanitro tel 011/4324548 e Geol. Stefano Lo Russo tel 011/4324049.

Ufficio dove è possibile prendere visione degli atti: Settore Disciplina dei Servizi Idrici - Opere Acquedottistiche, Fognarie e di Depurazione; Via P. Amedeo, 17 Torino, 1° piano c/o Arch. Claudio Salanitro e Geol. Stefano Lo Russo.

Termine di presentazione di memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione al procedimento: quindici giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Si prega di voler cortesemente indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Il Responsabile del procedimento
Salvatore De Giorgio

Regione Piemonte - Direzione Difesa del Suolo

Lavori di realizzazione rialzo argine destro fiume Po e nuovo tratto di fognatura presso parco Sant'Anna (TO). - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente la Fase di verifica della procedura di VIA e contestuale procedimento di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della Legge Regionale 14 dicembre 1998, n. 40

In data 07/08/2006, il proponente arch. Giuseppe Rocca, in qualità di dirigente del Settore Gestione del territorio - Servizio Lavori Pubblici del comune di San Mauro, ha depositato presso l'Ufficio di de-

posito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto "Lavori di realizzazione rialzo argine destro fiume Po e nuovo tratto di fognatura presso parco Sant'Anna", da localizzarsi nel comune di San Mauro Torinese (TO), allegati alla domanda di avvio della fase di verifica della procedura di VIA e contestuale procedimento di valutazione di incidenza, presentata al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 40/1998.

La valutazione di incidenza è stata richiesta, ai sensi del D.P.R. 357/1997 e del D.P.G.R. 16.11.2001 n. 16/R, con riferimento alla Zona di Protezione Speciale "Meisino (confluenza Po Stura)".

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (orario di apertura al pubblico: 9.30/12.00), per trenta giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di verifica è stabilita entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato; trascorso il termine suddetto in assenza di pronuncia dell'Autorità competente, il progetto è da ritenersi escluso dalla Fase di valutazione.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 il responsabile del procedimento designato è l'ing. Carlo Pelassa, responsabile del Settore Difesa Assetto Idrogeologico della Direzione Difesa del Suolo, tel. 011/4323122, al quale è attribuita la competenza di adottare il provvedimento finale.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

Il Direttore
Nella Bianco

Regione Piemonte - Direzione Industria

Progetto di coltivazione della miniera denominata "Bocchie" nel Comune di Boca (NO) per il rinnovo della C.M. con riduzione dell'area da 73 a 31 ha. Comunicazione di riavvio del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. art. 12 comma 6 l.r. 40/1998

In data 28 settembre 2006 il sig. Angelo Curocchi, in qualità di Amministratore della Società Mineraria di Boca S.r.l., con Sede legale in Milano c.a.p. 10121, Via Boschetti n. 6, Sede Amministrativa in Via S. Statale 467 n. 118/E, loc. S. Antonino - 42013 Casalgrande (RE) e Sede operativa in Boca (NO - c.a.p. 28100) Via Luigi Vesco n. 3, ha presentato al Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, alla Direzione Industria, responsabile del procedimento, ed agli altri soggetti interessati nuovi elaborati progettuali in attuazione degli approfondimenti richiesti con nota prot. n. 7253/16.4 del 26 giugno 2006 della

Direzione Industria Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva relativamente al "Progetto di coltivazione della miniera denominata "Bocchie" nel territorio del Comune di Boca (NO) per il rinnovo della concessione mineraria con riduzione dell'area da 73 a 31 ha" in merito al quale era stata avviata in data 30 marzo 2006 la procedura di Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 12 comma 1 della l.r. 40/1998. Copia della documentazione è stata inoltre depositata nella medesima data presso l'Ufficio di Deposito regionale in Via Principe Amedeo n. 17 in Torino.

La medesima Società, a seguito di richiesta del Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale, ha provveduto ai sensi dell'art. 12 comma 2 lett. a) della l.r. 40/1998 alla pubblicazione dell'avviso al pubblico dell'avvenuta presentazione della sopra richiamata documentazione integrativa sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte" dell'11 ottobre 2006.

Tenuto conto che il procedimento istruttorio era stato sospeso in data 26 giugno 2006 con la richiesta di integrazione atti sopracitata, si comunica il riavvio del procedimento a seguito della presentazione della nuova documentazione progettuale integrativa di cui sopra.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura 9.30 - 12.00), per 45 (quarantacinque) giorni a partire dal 28 settembre 2006, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico - scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di deposito nel termine di 45 (quarantacinque) giorni dal 28 settembre 2006 e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione della procedura di V.I.A. è stabilita, ai sensi dell'art. 14 comma 5 della l.r. 40/1998, entro 90 (novanta) giorni dalla data di avvenuto deposito della documentazione di cui sopra.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento designato è il dott. Giuseppe Benedetto, Direttore della Direzione Industria e Responsabile del Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'ing. Vito Orazio Colonna - tel. 011.4322154.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Regione Piemonte - Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Amministrazione Provinciale di Cuneo - Lavori di sistemazione idraulica del Fiume Po e dei suoi affluenti nel tratto Pian del Re-Cardè. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c.2)

Data di avvio: 12/10/2006 prot. 48332;

Responsabile del procedimento
 Direzione: Opere Pubbliche
 Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo
 Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:
 Nome: Ing. Gianluca Cognome: Comba
 Telefono: 0171/321911 e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg
 Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico Settore Decentrato Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
 Carlo Giraudo

Regione Piemonte - Direzione Turismo Sport e Parchi - Settore Sport

L.R. 7/2005, art. 13. Comunicazione avvio procedimento amministrativo per la concessione del contributo di cui alla l.r. 93/95 - Domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico - motorie - Anno 2006

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte dell'11/05/2006, n. 19 supplemento ordinario 2, è stato pubblicato l'"Avviso per presentare le domande di contributo per la promozione delle attività sportive e fisico - motorie - Anno 2006" e tutta la modulistica necessaria, approvati con la Determinazione Dirigenziale n. 323 del 9/05/2006, ed inerente la richiesta di concessione del contributo di cui alla l.r. 93/95.

Entro i termini riportati nell'"Avviso" sopra citato, sono pervenute agli uffici competenti del Settore Sport della Regione Piemonte, le domande di richiesta di contributo formulate dalle Associazione e/o Società sportive, dai Comitati provinciali degli Enti di promozione sportiva, dai Comitati provinciali e/o regionali delle Federazione sportive, dai Comitati provinciali e/o regionali del Discipline sportive associate.

Ciò premesso, si porta a conoscenza dei soggetti giuridici che hanno avanzato la richiesta di concessione del contributo e che sono indicati nell'elenco allegato alla presente nota che, in base all'art. 13, della l.r. 7/2005 concernente "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", è stato avviato il procedimento amministrativo riguardante le istanze formulate per la concessione di tale contributo in ordine alla tipologia A.

Si fa presente, inoltre, che ai sensi dell'art. 8, della l.r. 7/2005, la Struttura alla quale compete il procedimento amministrativo sopra citato è il Settore Sport della Regione Piemonte; mentre il Responsabile dello stesso procedimento è il Dirigente Responsabile del Settore Sport. L'organo competente ad adottare il provvedimento finale è il Responsabile del Settore Sport, a cui è ricondotto il procedimento amministrativo per la concessione del contributo di cui alla l.r. 93/95.

Si specifica, infine, che è possibile prendere visione degli atti e/o chiedere informazioni agli Uffici del Settore Sport.

Tale comunicazione dell'avvio del procedimento viene effettuata ai sensi dell'art. 13, della l.r. 7/2005, ricorrendone i presupposti.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
 Franco Ferraresi

Allegato

L.R. 93/95 - TIT.III - ART.7 - Domanda di contributo per iniziative relative alla diffusione e qualificazione delle attività sportive e fisico-motorie - Anno 2006

N. protocollo Data protocollo Mittente

17404	21/09/2006	ASSOCIAZIONE G.E.A.
17540	25/09/2006	G.S. GIANNI SCURATO
17577	25/09/2006	A.S.D. RUNNER TEAM 99 S.B.V.
17588	25/09/2006	F.I.G.C. - SETT. GIOVANILE E SCOLASTICO - COM. REG.LE PIEMONTE VALLE D'AOSTA
17820	28/09/2006	A.S.D. LIBERTAS NUOTO CALUSO
17841	28/09/2006	ASSOCIAZIONE I.S.A. INTERNATIONAL SURVIVAL ASSOCIATION
17905	29/09/2006	CENTRO SPORTIVO ROERO SRL
17907	29/09/2006	A.S. V.B.C. BICOCCA NOVARA
17909	29/09/2006	ASS. GINNASTICA VITTORIA 2000
17910	29/09/2006	C.S.D. SINERGY JUDO VILLA
17911	29/09/2006	A.S.D. PALLAVOLO SANTHIA'
17912	29/09/2006	D.L.F. ALESSANDRIA RUGBY
17913	29/09/2006	M.S.P. - COMITATO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA
17914	29/09/2006	A.S.D. OLIMPIA VOLLEY BALL CLUB VERCELLI
17971	02/10/2006	TENNIS CLUB MATCH BALL BRA

17973	02/10/2006	A.S.D. GARESSIO
17980	02/10/2006	C.S.I. - COMITATO PROVINCIALE DI NOVARA
17996	02/10/2006	U.I.S.P. - COMITATO DI TORINO
17999	02/10/2006	A.S.D. CRONO SPORT TORINO
18001	02/10/2006	A.D. PALLACANESTRO MONCALIERI
18002	02/10/2006	A.S. DILETTANTISTICA VOLLEY CANELLI
18003	02/10/2006	A.S. ARCOBALENO BASKET
18007	02/10/2006	A.S. BASKET CLUB LA LUCCIOLA
18011	02/10/2006	ASSOCIAZIONE KOLBE
18014	02/10/2006	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ASTI RUGBY 1981
18017	02/10/2006	A.S.D. PORTA MORTARA BASEBALL SOFTBALL NOVARA
18024	03/10/2006	AUXILIUM PALLACANESTRO SRL
18026	03/10/2006	SCI CLUB PRALI-VAL GERMANASCA
18028	03/10/2006	A.S. MARMAR TRINO
18029	03/10/2006	FED. ITALIANA PALLAVOLO - COM. PROV. DI BIELLA
18035	03/10/2006	A.S. DUE VALLI LIBERTAS
18038	03/10/2006	PIEMONTE VOLLEY S.R.L.
18043	03/10/2006	ASSOCIAZIONE SPORTIVA RIVOLI RUGBY
18044	03/10/2006	A.S. TENNISTAVOLO A4 VERZUOLO
18048	03/10/2006	ASSOCIAZIONE SPORTIVA TEAM 63
18049	03/10/2006	A.S.D. IDEE IN MOVIMENTO
18052	03/10/2006	E.N.D.A.S. - COMITATO REGIONALE PIEMONTESE
18065	03/10/2006	SOCIETA' BOXE GALLIATE
18071	03/10/2006	A.S.D. EUROGYMNICA TORINO
18072	03/10/2006	PIANETA BASKET NUOVA SCUOLA DI PALLACANESTRO
18073	03/10/2006	CIRCOLO U.S. ACLI STIERA
18074	03/10/2006	M.S.P. - COMITATO PROVINCIALE DI CUNEO
18075	03/10/2006	OPES - ORGANIZZAZIONE PER EDUCAZIONE ALLO SPORT
18076	03/10/2006	C.S.I. - COMITATO DI VERBANIA
18077	03/10/2006	A.S.D. GRUPPO SPORTIVO ROATA CHIUSANI
18100	03/10/2006	PARROCCHIA S. GIOVANNI MARIA VIANNEY - POLISPORTIVA
18101	03/10/2006	A.S.D. IL LOMBRICO
18102	03/10/2006	CSEN - COMITATO DI GATTINARA
18103	03/10/2006	ASSOCIAZIONE O.A.S.I. LAURA VICUNA
18104	03/10/2006	ASSOCIAZIONE SPORTIVA LE PLEIADI
18109	03/10/2006	FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS - COMITATO DI ASTI
18110	03/10/2006	A.S. SCUOLA SPORT
18111	03/10/2006	A.S. ARETE'
18115	03/10/2006	A.S.D. SPAZIOMNIBUS
18116	03/10/2006	E.S.L. NUOTO TORINO SCSD
18203	04/10/2006	A.S.S.D. CSI SPORT SERVICE
18204	04/10/2006	U.I.S.P. - COMITATO DI PINEROLO
18205	04/10/2006	A.S. SETTIMO RUGBY
18206	04/10/2006	FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS - COMITATO PROVINCIALE DI CUNEO
18207	04/10/2006	A.S.D.P.T. ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA PALLAVOLO TORINO
18208	04/10/2006	C.S.A.IN. - COMITATO PROVINCIALE DI TORINO
18209	04/10/2006	A.S.D. IN VOLLEY CHIERI - CAMBIANO
18210	04/10/2006	CIRCOLO SCACCHISTICO SAVIGLIANESE
18211	04/10/2006	TEATRAZIONE
18212	04/10/2006	GRUPPO SPORTIVO VALANGA
18213	04/10/2006	A.S.D. JUDO CLUB LIBERTAS DOMODOSSOLA
18214	04/10/2006	A.S. COLLEGGIO VOLLEY
18215	04/10/2006	U.I.S.P. - COM. VALLE SUSA
18216	04/10/2006	SOCIETA' SCACCHISTICA EPOREDIESE
18217	04/10/2006	A.S. BASKET NOLE
18219	04/10/2006	S.S. TORINO '81
18220	04/10/2006	A.S. CHIERI RUGBY
18221	04/10/2006	A.S.D. CSEN SPORTSCUOLA
18222	04/10/2006	A.S.D. MASTER CLUB
18223	04/10/2006	A.S.D. SPORTING CLUB PINEROLO
18224	04/10/2006	ASS. DILETT. SCACCHI NICHELINO
18225	04/10/2006	ASS. POLISPORTIVA DILETTANTISTICA SAFATLETICA
18226	04/10/2006	FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS - COMITATO PROVINCIALE DI VERCELLI

18227	04/10/2006	ASSOCIAZIONE 3S LIBERTAS LUSERNA
18228	04/10/2006	AMATORI BASKET SAVIGLIANO
18229	04/10/2006	A.S.D. VIVISPORT POLISPORTIVA UISP FOSSANO
18230	04/10/2006	A.S. REAL TORINO HOCKEY CLUB
18231	04/10/2006	C.S.I. PRO.GE.ST. SOC. COOP.
18232	04/10/2006	ASSOCIAZIONE SPORTING SCI CLUB ARTESINA
18233	04/10/2006	ASSOCIAZIONE CALCIO SALUZZO
18234	04/10/2006	G.S. SPORTING CLUB
18235	04/10/2006	A.S. ATLETICA SAVOIA
18238	04/10/2006	A.S.D. TORINO PALLAVOLO
18239	04/10/2006	ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TENNIS TORINO 2004
18240	04/10/2006	A.S.D. STUDIO SPORT & STUDIO DANZA
18241	04/10/2006	A.S. ASSIST
18251	04/10/2006	FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA - SEZ. DI BIELLA
18252	04/10/2006	LEGA NAVALE ITALIANA - SEZ. DI ARONA
18253	04/10/2006	FED. ITALIANA RUGBY - COMITATO REGIONALE PIEMONTE
18254	04/10/2006	FED. ITALIANA TENNIS - COMITATO PROVINCIALE DI TORINO
18255	04/10/2006	A.S.D. POLISMILE GROUP
18256	04/10/2006	ASSOCIAZIONE SPORTIVA MOVIMENTANDO
18257	04/10/2006	C.S.E.N. - COMITATO PROVINCIALE DI NOVARA
18273	05/10/2006	A.S.D. VAL MAIRA SPORT
18275	05/10/2006	A.S. GIAGUARI - TIGERS
18276	05/10/2006	S.S. ARONA BASKET
18277	05/10/2006	ASSOCIAZIONE PALLAVOLO LIBERTAS OLEGGIO
18278	05/10/2006	A.S. LIBERTAS GINNASTICA VERCELLI
18280	05/10/2006	A.S.D. ATLETICA OVEST TICINO
18282	05/10/2006	A.S.D. CENTRO SPORTIVO ALCAROTTI
18283	05/10/2006	CENTRO SPORTIVO P.G.S. DON BOSCO
18284	05/10/2006	A.S. UNIONE GIOVANE BIELLA
18285	05/10/2006	ASSOCIAZIONE BIELLA RUGBY
18288	05/10/2006	A.S. BALAMUNT
18289	05/10/2006	P.G.S. - COMITATO PROVINCIALE DI ALESSANDRIA
18291	05/10/2006	TENNIS TAVOLO - SAN MAURO TORINESE
18292	05/10/2006	A.S.D. SCACCHI CLUB VALLE MOSSO
18293	05/10/2006	ATLETICA ALESSANDRIA
18294	05/10/2006	POLISPORTIVA VOLLEY SAN PAOLO
18295	05/10/2006	GRUPPO SPORTIVO DILETTANTISTICO NEW VOLLEY ASTI
18298	05/10/2006	A.S. IN AQUA
18299	05/10/2006	A.S.D. RS VOLLEY SAVIGLIANO
18301	05/10/2006	ASS. POLISPORTIVA DILETTANTISTICA LA MEZZALUNA
18302	05/10/2006	G.S. QUATTROVALLI ALESSANDRIA PALLAVOLO
18303	05/10/2006	A.S. NUOVO BASKET ALESSANDRIA
18305	05/10/2006	A.S. SCACCHI SEMPRE UNITI
18306	05/10/2006	A.S.D. VBC CUNEO GRANDA VOLLEY
18307	05/10/2006	F.I.G.H. - DELEGAZ. DI BIELLA
18436	06/10/2006	FEDERAZIONE ITALIANA GOLF (FIG) - COMITATO REGIONALE PIEMONTESE
18437	06/10/2006	POLISPORTIVA BORGONUOVO COLLEGNO

MITTENTE

P_{ROT.N.}

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

modello predisposto a cura della Redazione

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LA LIBRERIA AFFIDATARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI DAL 2000 AL 2005 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.



Palazzo della Regione



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.